

# l'energia amica

# RELAZIONE FINAZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2017

Frendy Energy S.p.A.

Sede legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 05415440964
Partita Iva n. 05415440964.
R.E.A. n. MI-2505479
Capitale sociale euro 14.829.311,75 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa

# INDICE

# Bilancio Consolidato del Gruppo Frendy Energy S.p.A. al 31 dicembre 2017

1	Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2017	pag3
2	Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2017	pag7
3	Indebitamento Finanziario Consolidato al 31 dicembre 2017	pag8
4	Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 dicembre 2017	pag9
5	Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017	pag10
6	Relazione della società di revisione	pag 52

# 1 – STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato Patrimoniale Consolidato	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		0_,,
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliamento	29.330	113.001
2 Costi di sviluppo	1.000	2.800
3 Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità	2.667	4.534
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	237.891	88.195
5 Avviamento	30.464	62.859
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	134.299
7 Altre attività immateriali	4.119	12.892
Totale I	305.472	418.580
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	2.122.126	2.186.149
2 Impianti e macchinario	16.195.382	16.100.549
3 attrezzatture ind. e commerciali	405	495
4 Altri beni	2.596	1.688
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.186.575	2.156.950
Totale II	21.507.084	20.445.830
III Immobilizzazioni finanziarie		
d-bis) verso altri		
d2 bis) oltre esercizio successivo	2.500	70
Totale <i>Crediti</i>	2.500	70
Totale III	2.500	70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.815.056	20.864.480

Stato Patrimoniale Consolidato	Al	Al
State Fathmentale Consolidate	31/12/2017	31/12/2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Verso clienti		
a)entro esercizio successivo	147.349	554.526
Totale 1	147.349	554.526
5-bis Crediti tributari		
a) entro esercizio successivo	1.000.488	1.057.228
Totale 5-bis	1.000.488	1.057.228
5-ter Imposte anticipate		
a) entro esercizio successivo	177.709	103.608
b) oltre esercizio successivo	1.360	1.501
Totale 5-ter	179.069	105.109
5- quater) Verso altri		
a) entro esercizio successivo	122.414	14.352
b) oltre esercizio successivo	-	22.087
Totale 5-ter	122.414	36.439
Totale II	1.449.321	1.753.302
III Attività finanziarie che non costituiscono		
immobilizzazioni		
6 altri titoli	186.179	49.639
7 attività finanziare per la gestione accentrata della		
tesoreria verso controllanti	5.109.659	<u>-</u> _
Totale III	5.295.838	49.639
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	1.344.175	8.760.894
3 Denaro e valori in cassa	98	110
Totale IV	1.344.273	8.761.004
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	8.089.432	10.563.944
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1 Ratei e risconti	211.986	326.048
TOTALE RATEI E RISCONTI	211.986	326.048
TOTALE ATTIVITA'	30.116.473	31.754.472

Stato Patrimoniale Consolidato	Al	Al
Stato Patrinioniale Consolidato	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	14.829.312	14.744.798
II Riserva da sovraprezzo azioni	3.336.652	4.016.938
IV Riserva legale	39.588	39.588
VI Altre riserve, distintamente indicate:		-
- Riserva straordinaria	370.254	457.917
- Versamenti in conto capitale	2.618	2.618
Totale VI - altre riserve	372.872	460.535
VII Riserva per copertura flussi finanziari attesi	(1.512)	(3.747)
IX Utili ( perdite) portati a nuovo	110.936	131.862
X Utile (perdita) dell'esercizio	(967.598)	(704.362)
XI - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	-	(370.253)
Totale Patrimonio netto del Gruppo	17.720.250	18.315.359
I capitale e riserva di terzi	1.221.103	1.269.107
IX utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(44.321)	(25.055)
Totale Patrimonio netto di terzi	1.176.783	1.244.052
Patrimonio Netto Consolidato	18.897.032	19.559.411
B) FONDI		
2) Fondo imposte, anche differite	672.752	661.809
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.512	3.747
TOTALE FONDI	674.264	665.557

Stato Patrimoniale Consolidato	Al	Al
	31/12/2017	31/12/2016
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	
D) DEBITI		
2 Obbligazioni convertibili		
a) entro l'esercizio successivo	3.562.500	
b) oltre l'esercizio successivo	-	3.562.500
Totale 2	3.562.500	3.562.500
3 Debiti verso Soci per finanziamenti		
a) entro l'es ercizio successivo	8.912	-
b) oltre l'esercizio successivo	2.150.006	1.934.208
Totale 3	2.158.918	1.934.208
4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio successivo	862.118	636.668
b) oltre l'esercizio successivo	901.956	1.815.551
Totale 4	1.764.074	2.452.219
5 Debiti verso altri finanziatori		
a) entro l'esercizio successivo	245.007	266.250
b) oltre l'esercizio successivo	1.647.562	1.482.866
Totale 5	1.892.569	1.749.116
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio successivo	864.016	1.310.416
Totale 7	864.016	1.310.416
12 Debiti tributari		
a) entro l'esercizio successivo	20.019	14.028
Totale 12	20.019	14.028
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio successivo	203.216	393.109
Totale 14	203.216	393.109
TOTALE DEBITI	10.465.313	11.415.596
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	79.864	113.909
TOT. RATEI E RISCONTI	79.864	113.909
TOTALE PASSIVITA'	30.116.473	31.754.472

2 – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31	DICEMBRE 201	.7
	Al	Al
Conto Economico Consolidato	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.854.252	3.125.963
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	127.429	222.062
Totale 5	127.429	222.062
TOT.VALORE DELLA PRODUZIONE	1.981.681	3.348.025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(14.007)	(4.714)
7 Servizi	(718.324)	(812.461)
8 Godimento beni di terzi	(299.431)	(329.135)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle imm. immateriali	(112.373)	(295.153)
b) ammortamenti delle imm. materiali	(982.475)	(1.618.877)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	(250.000)	-
Totale 10	(1.344.848)	(1.914.030)
14 Oneri diversi di gestione	(228.618)	(180.600)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.605.229)	(3.240.940)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A+B)	(623.548)	107.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	23.650
Totale 15	-	23.650
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata		
indicazione di quelli verso Gruppo;	-	22.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non		
costituiscono partecipazioni;	7.274	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata		
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di		
quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo		
di queste ultime.	43.488	20.191
Totale 16	50.762	42.191
17 Interessi e altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	(12.210)	(444.055)
d) verso altre imprese	(482.214)	(509.951)
Totale 17	(494.424)	(954.006)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C15+C16+C17)	(443.662)	(888.165)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.067.210)	(781.080)
20 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e		
anticipate	(2.2.2)	()
a) Imposte correnti	(3.945)	(22.289)
b) Imposte anticipate	70.180	33.473
c) imposte differite	(10.943)	40.479
Totale 20	55.291	51.663
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	(1.011.919)	(729.417)
utile (perdita) Esercizio di Terzi	(44.321)	(25.055)
utile (perdita) Esercizio di gruppo	(967.598)	(704.362)

# 3 – INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Indebitamento finanziario Netto	GRUPPO FRENDY ENERGY		
Dati in Euro	31.12.2017	31.12.2016	
Attività finanziarie non immobilizzate	(5.295.838)	(49.639)	
Disponibilità liquide	(1.344.273)	(8.761.004)	
a) Liquidità	(6.640.111)	(8.810.642)	
Debiti verso banche entro 12 mesi	862.118	636.668	
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi (soc. di leasing)	245.007	266.250	
Debiti verso soci di minoranza entro 12 mesi	8.912	0	
Debiti per POC entro 12 mesi	3.562.500	0	
b) Indebitamento finanziario corrente	4.678.537 902		
c ) Posizione finanziaria corrente netta [a+b]	(1.961.574)	(7.907.724)	
Debiti verso banche oltre 12 mesi	901.956	1.815.551	
Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi (soc. leasing)	1.647.562	1.482.866	
Debiti verso soci di minoranza oltre 12 mesi	2.150.006	1.934.208	
Debiti per POC oltre 12 mesi	0	3.562.500	
d) Indebitamento finanziario non corrente	4.699.524 8.795.		
e) Indebitamento finanziario netto [c+d]	2.737.950	887.401	

# 4 – RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Dati in Euro/000	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.011.919)	(729.417)
Imposte sul reddito	55.291	(51.663)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(431.452)	888.165
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività  1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	12.210	444.055
dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.375.869)	551.140
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	112.373	295.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	982.475	1.618.877
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	250.000	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(31.021)	2.465.170
Variazioni del capitale circolante netto	_	_
Variazione delle poste attive del CCN	605.666	1.668.351
Variazione delle poste passive del CCN	(582.618)	830.465
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(7.973)	4.963.986
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	568.327	(888.165)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.291)	41.423
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	505.063	4.117.244
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	505.063	4.117.244
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.841)	(2.793.408)
Immobilizzazioni materiali	. ,	` ,
(Investimenti)	(2.721.553)	(56.253)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.430)	33.281
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(5.246.199)	(17.874)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto	,	, , ,
delle disponibilità liquide	46.908	2.800.511
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.949.115)	(33.743)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento <u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(71.852 <del>)</del>	224.435
Accensione finanziamenti	· ,	1.825.753
Accensione Finanziamenti Soci di minoranza	224.710	-
Accensione Leasing	412.696	(0.405.700)
Rimborso finanziamenti Derivati di copertura	(885.536)	(2.125.738)
Totale Flussi di finanziamento mezzi di terzi	(319.982)	3.170 ( <b>72.381</b> )
Mezzi propri	(0.0.002)	(121001)
Variazione area consolidamento (effetto su terzi)	(22.949)	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	370.253	(178.061)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(283.368)
Totale Flussi di finanziamento mezzi propri Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	347.304 27.322	(461.429)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.416.730)	(533.809) 3.549.692
moremento (decremento) dene disponibilità ilquide (A ± B ± 0)	(1.410.130)	0.040.002
Disponibilità liquide iniziali	8.761.004	5.211.312
Variazione delle disponibilità liquide	(7.416.730)	3.549.692
Disponibilità liquide finali	1.344.273	8.761.004

#### 5 - NOTA INTEGRATIVA AL

## **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

#### Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

La presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017 è stata redatta in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. 127/1991 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni seguendo lo schema previsto dal suddetto decreto.

Tale situazione così redatta rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale consolidato;
- 2) Conto economico consolidato;
- 3) Rendiconto Finanziario consolidato;
- 4) Nota integrativa

La situazione viene redatta con gli importi espressi in unità di euro, i commenti delle note illustrative possono essere riportati in euro migliaia.

Il bilancio consolidato per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità al principio contabile nazionali vigenti.

#### **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

#### Area di Consolidamento

Il presente Bilancio Consolidato comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy S.p.A. e quelle delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall'art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

Società Consolidate con Metodo Integrale					
Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso del		
	Sede	(Euro)	Gruppo		
Frendy Energy S.p.A.	Milano (MI)	14.829.311 (a)	Capogruppo		
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.360	100,00%		
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.410	51,00%		
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	183.674	100,00%		
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	100.000	51,00%		

Nota (a): valore al 31.12.2017.

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente dalla Capogruppo, non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

#### Variazioni dell'area di consolidamento

Le variazioni dell'area di consolidamento dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

In data 13 giugno 2017 il Gruppo ha ceduto a terzi le partecipazioni detenute in Beta Idro Srl e Gamma Idro Srl. Le partecipazioni, pari al 51,00% del capitale sociale della società, risultavano consolidate integralmente al 31 dicembre 2016. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 le partecipazioni sono state deconsolidate, con effetto dal 13 giugno 2017. Il Conto Economico Consolidato include i dati di conto economico della Beta Idro Srl e Gamma Idro Srl per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 13 giugno 2017, che non sono peraltro significativi.

# Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti;

- Il valore delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate. In sede di prima eliminazione, la differenza positiva che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, ove non imputabile ad elementi dell'attivo od del passivo, ma riconducibile alla presenza di avviamento, viene iscritta alla voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento è imputata, ove possibile, alle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di perdite, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza per intero come "Riserva di consolidamento", viceversa viene allocata alla voce del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" qualora la differenza sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici futuri sfavorevoli.
- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, sono state eliminate.

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate in liquidazione od inattive alla data di riferimento del bilancio consolidato sono mantenute iscritte al criterio del costo.
- Le partite reciproche di debito e di credito e di costo e di ricavo tra le società consolidate con il metodo integrale sono state eliminate.
- Sono altresì eliminati gli eventuali dividendi distribuiti dalle società del Gruppo e percepiti da società del Gruppo.
- Sono eliminate le eventuali plusvalenze per cessioni di immobilizzazioni fra società del Gruppo o gli utili e perditi infragruppo.
- Non vengono rilevate imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate in quanto si presume che gli utili eventualmente distribuiti non saranno assoggettati ad ulteriore tassazione per la società controllante o che comunque saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo.

#### Si segnala inoltre che:

- Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è continuato il processo di ammortamento delle iniziali differenze di consolidamento iscritte in bilancio e relative alle società consolidate con il metodo integrale.
- Con riguardo ai contratti di leasing, per i quali sussistono i presupposti, è stato applicato il metodo finanziario di contabilizzazione stabilito dallo IAS 17 e raccomandato dal principio contabile OIC 17.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### Principi generali di redazione del bilancio consolidato

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale consolidato che del conto economico consolidato al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 31 dicembre 2016. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della relazione semestrale consolidata sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di bilancio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di guesto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari periodi.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

# CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO Art. 38 D.Lgs 127/91

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono illustrati nel seguito:

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### Introduzione

Il bilancio consolidato di Frendy Energy S.p.A. (nel seguito anche "Società" o "Capogruppo") e delle società controllate (di seguito "Gruppo"), è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. 127/1991, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività:
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- il Rendiconto Finanziario, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2425-ter e presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è un criterio per cui il valore dell'attività/passività al momento della rilevazione iniziale viene rettificato dall'ammortamento complessivo calcolato con il criterio dell'interesse effettivo sulle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, secondo quanto previsto in termini generali dall'art. 2423 c. 4 c.c.. In base ai nuovi principi contabili (Oic 15 e Oic 19), si presume che gli effetti siano irrilevanti se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numeri 1 (titoli al costo ammortizzato), 6 (avviamento) ed 8 (crediti e debiti al costo ammortizzato), del Codice Civile "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

La Società, ha usufruito della facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti ed ai debiti "che sorgono successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016" così come interpretato dai principi contabili OIC 15 "Crediti" (par. 89) ed OIC 19 "Debiti" (par. 91)

#### Conseguentemente:

- I crediti non valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.
- I debiti non valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
- Con riferimento alla voce "D2-Obbligazioni convertibili" si segnala che, in virtù della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato, l'importo del disaggio su prestiti correlato all'emissione sotto la pari delle obbligazioni Frendy Bond-Up, precedentemente iscritto alla specifica voce "Disaggio di emissione" (soppressa dalla novella formulazione dell'art. 2424 C.C.) è stato esposto alla voce Ratei e Risconti attivi, parimenti le spese capitalizzate per l'emissione dei titoli, risultano capitalizzate alla voce "costi di impianto ed ampliamento" in continuità con l'esercizio precedente.
- I titoli di debito (obbligazioni proprie) non valutati al costo ammortizzato sono inizialmente rilevati al
  costo di acquisto inclusivo di costi accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento
  del mercato, se minore.

#### Deroghe ex art. 2423, quinto comma CC, ed art. 2423bis CC

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quinto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice

Civile.

Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Voce di Bilancio Tipologia		Vita utile	Aliquota utilizzata
1) Costi di impianto e ampliamento	Spese e costi per aumento capitale sociale; spese per quotazione; spese emissione prestito obbligazionario; altri.	5 anni	20%
2) Costi sviluppo	Sito web, spese di ricerca e sviluppo turbine; spese di pubblicità.	5 anni	20%
3) Diritti di brevetto industriale, utilizzazione delle opere dell'ingegno	Brevetti industriali.	3 anni	33%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Marchi industriali.	3 anni	33%
п	Concessione derivazione acque.	durata delle concessioni	-
5) Avviamento	Avviamento La Peschiera, Avviamento Monchiero.	20 anni	5%
6) Altre	Oneri accessori a finanziamenti	Durata finanziamento	-
п	Migliore su beni di terzi.	14 anni/durata concessioni	-
п	Altri costi pluriennali e immobilizzazioni immateriali	3-4 anni	25%-33,33%

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni. Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della società che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso

principio sono state ammortizzate sia le spese sostenuto per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 sia le spese sostenute per l'operazione di "reverse take over" conclusa il 14 febbraio 2014.

#### Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La vita utile, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Voci bilancio	Descrizione bene	Vita utile	Aliquota Ammortamento
1) terreni e fabbricati	Fabbricati	33,33 anni	3%
2) impianti e macchinari	Centrali idroelettriche (1)	durata delle concessioni	-
" "	Impianti specifici	durata delle concessioni	-
" "	Apparecchi elettronici	5 anni	20%
11 11	Opere Idrauliche fisse	100 anni	1%
3) attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature industriali	4 anni	25%
11 11	Attrezzatura varia	10 anni	10%
4) altri beni	Mobili ed arredi	8 anni	12%

Nota (1): nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono

patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesati nel Conto Economico nella voce B6.

#### Capitalizzazione di oneri finanziari

Nel corso dell'anno 2017 il Gruppo non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di oneri finanziari.

#### Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese non consolidate integralmente e non contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (come già indicato nei principi di consolidamento) sono classificate, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

In presenza di perdite durevoli di valore, le partecipazioni iscritte al costo sono svalutate fino a concorrenza del loro minor valore.

#### Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

# **Azioni Proprie**

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le azioni vengono iscritte nella riserva al valore di acquisto. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte TUIR) e pertanto, in

caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

#### Attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 e delle interpretazioni dell'OIC 20 "titoli di debito", la Società ha usufruito della facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

A seguito dell'autorizzazione concessa dal consiglio di amministrazione del 30 marzo 2015 la società ha acquistato sul mercato obbligazioni proprie. L'autorizzazione è stata motivata da un lato dalla forte discesa dei tassi di interesse negli ultimi mesi e dall'altro dall'andamento dei corsi sul mercato telematico gestito da Borsa Italiana. Le obbligazioni proprie essendo state acquistate per finalità di negoziazione o di temporaneo investimento sono esposte tra le attività del circolante. Le obbligazioni vengono iscritte al costo di acquisto.

#### Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e Risconti

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

# Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. i costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, e dell'interpretazione dell'OIC 19, la Società ha usufruito della facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

#### Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche: i) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante); ii) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato; iii) è regolato a data futura.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica dell'esistenza di derivati incorporati da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

#### Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti

ammissibili;

- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

#### Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

#### Impegni e garanzie prestate

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

#### Ricavi

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

#### Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

#### Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziate imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della ricuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

#### Processi di stima

La preparazione del bilancio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime.

#### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto

previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

#### Variazioni delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 per i conti consolidati dello stato patrimoniale e del conto economico fornendo le relative motivazioni.

#### Stato Patrimoniale Consolidato

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazioni del Costo Storico

Dati in Euro	Costo storico al 31.12.2016	Incrementi	Dismissioni	Giroconti	var. cons	Costo storico al 31.12.2017
1) Costi di impianto e di ampliamento	612.103	-	-	-	(8.737)	603.367
2) Costi sviluppo	14.800	-	-	-	-	14.800
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	20.007	-	-	-	-	20.007
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.146	25.000	-	141.411	(5.566)	264.991
5) Avviamento	116.168	-	-	-	(18.322)	97.846
6) Immobilizzazioni in corso, acconti	134.299	-	-	(134.299)	-	0
7) Altre	18.387	-	-	(7.112)	-	11.275
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.019.910	25.000	-	-	(32.624)	1.012.286

#### Movimentazioni del Fondo ammortamento

Dati in Euro	Fondo Amm.to al 31.12.2016	Amm.to del periodo	Dismissioni	Giroconti	var. cons	Fondo Amm.to al 31.12.2017
1) Costi di impianto e di						
ampliamento	(499.102)	(80.981)	-	-	6.048	(574.036)
2) Costi di , sviluppo	(12.000)	(1.800)	-	-	-	(13.800)
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	(15.473)	(2.709)	-	-	842	(17.340)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(15.951)	(11.149)	-	-	-	(27.100)
5) Avviamento	(53.310)	(14.072)	-	-	-	(67.381)
6) Immobilizzazioni in corso, acconti	-	1	-	-	-	(0)
7)Altre	(5.495)	(1.661)	-	-	-	(7.156)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	(601.332)	(112.373)	-	-	6.890	(706.814)

#### Movimentazioni del Valore Netto Contabile

Dati in Euro	Valore Netto al 31.12.2016	Valore Netto al 31.12.2017	Var.
1) Costi di impianto e di ampliamento	113.001	29.330	(83.671)
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	2.800	1.000	(1.800)
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	4.534	2.667	(1.867)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.195	237.891	149.697
5) Avviamento	62.858	30.464	(32.393)
6) Immobilizzazioni in corso, acconti	134.299	-	(134.299)
7) Altre	12.892	4.119	(8.773)
Totale	418.578	305.472	(113.106)

# Costi di impianto ed ampliamento

La variazione dell'esercizio è relativa alla quota dell'ammortamento eseguita di competenza dell'anno ed alla variazione dell'area di consolidamento.

## Costi di ricerca e sviluppo

La riduzione del periodo è dovuta agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

# Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno

La riduzione del periodo è essenzialmente dovuta agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

# Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nell'esercizio si sono avuti incrementi per Euro 25 mila e riclassifiche da altre voci per Euro 141 mila

principalmente per l'entrata in esercizio di immobilizzazioni in corso, ammortamenti per Euro 11mila e variazione dell'area di consolidamento per Euro 6mila circa negativa.

#### **Avviamento**

La voce "Avviamento" contiene le "differenze di consolidamento" non allocate ad altre voci dello stato patrimoniale.

La variazione dell'esercizio è conseguente alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 18mila negativi, e per Euro 14mila ad ammortamenti di periodo.

Le Differenze di consolidamento al 31.12.2017 derivano dal consolidamento della società controllata Alfa Idro S.r.I. La voce include le differenze emerse in fase di acquisto delle tranche di partecipazioni nel 2014 e 2016 come di seguito riportato:

Società Controllata	Anno di consolidament o	Costo storico della Differenza di Consolidamento	% amm.t o	F.do Amm.to 31.12.2016	Amm.to Es 2017	F.do Amm.to 31.12.2017	NBV 31.12.17
Alfa Idro S.r.l.	Tranche 2014	29.382	20%	(17.629)	(5.876)	(23.506)	5.876
Alfa Idro S.r.l.	Tranche 2016	40.980	20%	(8.196)	(8.196)	(16.392)	24.588
TOTALE AVVIAMENTI		70.362		(25.825)	(14.072)	(39.898)	30.464

Gli avviamenti hanno una vita utile di n. 5 anni e sono ammortizzati di conseguenza.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce si azzera per effetto della riclassifica alla voce "4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce Altre Immobilizzazioni immateriali passa da Euro 12.892 (al 31 dicembre 2016) ad euro 4.118 (al 31 dicembre 2017) per effetto di ammortamenti e giroconti.

#### Immobilizzazioni materiali

## Movimentazioni del Costo Storico

Dati in Euro	Costo storico al 31.12.2016	Incrementi	Dismissioni	Svalutazioni	var. cons	Costo storico al 31.12.17
Terreni e fabbricati	2.337.339	12.390	-	-	-	2.349.730
impianti e macchinario	20.049.254	1.002.351	-	(3.170)	-	21.048.436
Attrezzature industriali e commerciali	900	-	-	-	-	900
altri beni	4.464	1.623	-	-	-	6.087
immobilizzazioni in corso e acconti	2.156.950	1.383.969	-	(280.096)	(74.249)	3.186.575
Totale Immobilizzazioni Materiali	24.548.908	2.400.333		(283.266)	(74.249)	26.591.727

## Movimentazioni del Fondo Ammortamento

Dati in Euro	Fondo Amm.to al 31.12.2016	Amm.to del periodo	Dismissioni	Altro	var. cons	Fondo Amm.to al 31.12.2017
Terreni e fabbricati	(151.191)	(76.413)	-	-	-	(227.603)
impianti e macchinario	(3.948.705)	(905.257)	-	909	-	(4.853.053)
Attrezzature industriali e commerciali	(405)	(90)	-	-	-	(495)
altri beni	(2.776)	(715)	-	1	-	(3.491)
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	(4.103.077)	(982.475)	-	909	-	(5.084.643)

#### Variazione del Valore Netto Contabile

Dati in Euro	Valore Netto al 31.12.2016	Valore Netto al 31.12.2017	Var.
Terreni e fabbricati	2.186.149	2.122.126	(64.022)
impianti e macchinario	16.100.549	16.195.382	94.833
Attrezzature industriali e commerciali	495	405	(90)
altri beni	1.688	2.596	908
immobilizzazioni in corso e acconti	2.156.950	3.186.575	1.029.625
Totale Immobilizzazioni Materiali	20.445.830	21.507.084	1.061.253

Il valore complessivo di 21, 5 Milioni di euro risulta iscritto al netto della svalutazione delle immobilizzazioni in corso operata nel presente esercizio pari a 250 migliaia di euro e relativa alla centrale denominata Chiusa di Nicorvo di proprietà della CCS Blu, che ha subito un rallentamento nella messa in esercizio e di conseguenza potrà accedere alla Tariffa Incentivata in misura ridotta, quindi inferiore a quella inizialmente ipotizzata.

#### Terreni e Fabbricati

La variazione del periodo è riferibile ad incrementi per Euro 12mila circa ed il residuo per ammortamenti.

#### Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari evidenzia un incremento netto di euro 95mila circa, riferibile a:

- incrementi per euro 1 milione circa relativi ad investimenti di periodo inclusivi sia della riclassifica da immobilizzazioni in corso sia dell'accensione di un nuovo contratto di leasing destinato alla realizzazione del progetto di centrale denominata "Chiusa della Città" per euro 413mila;
- un decremento per euro 905 mila relativo agli ammortamenti dell'esercizio, calcolati anche su beni in leasing e sulle differenze di consolidamento allocate alla voce in esame, quest'ultime sono illustrate nel dettaglio di seguito riportato.

Società Controllata	Anno di consolida mento	CS della differenza di consolidamento	% amm.to	F.do Amm.to 31.12.16	Amm.to 12/2017	F.do Amm.to 31.12.2017	Valore netto 31.12.2016	Valore netto 31.12.2017
C.C.S. Blu S.r.l.	2.014	145.134	3,45%	(10.009)	(5.005)	(15.014)	135.125	130.120
Idrocarrù S.r.l.	2.013	487.263	5,00%	(60.908)	(24.363)	(85.271)	426.355	401.992
ldro Blu S.r.l.	2.014	1.032.036	8,33%	(258.009)	(86.003)	(344.012)	774.027	688.024
C.C.S. Blu S.r.l.	2.016	219.450	3,80%	(8.339)	(8.339)	(16.678)	211.111	202.772
TOTALE IMPIANTI		1.883.883		(337.265)	(123.710)	(460.975)	1.546.618	1.422.908

#### Attrezzature industriali ed altri beni

Si riferiscono ai beni strumentali utilizzati per la normale gestione del Gruppo.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31 dicembre 2017 la voce accoglie principalmente gli oneri relativi al progetto in corso di realizzazione denominato Nicorvo e Brida dei Cavalletti (CCS blu).

Come anticipato, la voce è stata principalmente decrementata con riferimento alla svalutazione di quota parte del progetto Nicorvo per perdite durevole di valore determinata sulla base di apposita analisi di impairment.

# Informazioni relative agli impianti di produzione di energia

## Valore netto contabile degli impianti

Denominazione Impianto	Ubicazione	Data di entrata in esercizio	Capacita installata	Potenza media di concessione (KW)	Produzione media annua (MWh)	Valore netto contabile al 31.12.2017 (A)
Mulino di Marano	Oleggio (NO)	01/08/2009	KW 106	94	750	348.497
Trecate	Trecate (NO)	13/03/2011	KW 315	271	2520	1.639.387
Termini	Cerano (NO)	15/09/2011	KW 150	144	1200	1.273.319
Maranzino	Cerano (NO)	25/05/2012	KW 134	120	960	1.044.076
S: 0 I	(5) (	40/40/0040		00.00	200	070.400
Pignone Cassolnovo	Cassolnovo (PV)	12/12/2013	KW 120	99,28	800	873.189
1° Prolungamento	Cassolnovo (PV)	23/12/2013	KW 130	104,48	835	1.470.694
Travacca Villanova	Zerbolò (PV)	19/11/2013	KW 140	110	1120	1.318.049
Brelle	Gambolò (PV)	15/10/2014	KW 57	56,53	400	672.198
Codabassa	Mortara (PV)	22/10/2014	KW 75	44,14	350	210.904
Gambalo'	Gambolò (PV)	26/11/2014	KW 62	43,81	350	1.069.661
Centrale Carrù	Carrù (CN)	17/07/2014	KW 1000	341	2600	2.001.048
Polverificio	Novara (NO)	02/02/2012	Kw 750	335	3000	2.985.911
Chiusa della città (B	Chiusa della Città (NO)	07/12/2017	Kw 170	111	820	1.288.449
Totale centrali						16.195.382

Note - (A): il valore netto contabile include il valore dei beni in leasing e le differenze di consolidamento allocate ad impianti e macchinari. (B): entrato in ammortamento all'inizio del 2018.

Gli impianti idroelettrici sono operati in regime di concessione con scadenza come indicato nella tabella che segue:

Impianto	Durata della concessione
Mulino di Marano	1 agosto 2024
Trecate	31 marzo 2036
Termini	31 marzo 2036
Maranzino	31 marzo 2036
Pignone Cassolnovo	1 aprile 2036
1° Prolungamento	1 aprile 2036
Travacca Villanova	29 febbraio 2036
Brelle	31 dicembre 2039
Codabassa (Alfa Idro)	31 dicembre 2039
Gambalò (CCS blu)	31 dicembre 2039
Carrù (Idrocarrù)	23 marzo 2042
Polverificio (Idroblù)	28 Gennaio 2051
Chiusa della Città (CCS Blu)	9 gennaio 2043

Alla scadenza, le concessioni idroelettriche saranno affidate sulla base di apposite procedure d'evidenza pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Bersani.

#### Immobilizzazioni Finanziare

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.500	70	2.430
Totale	2.500	70	2.430

Si riferiscono a un deposito cauzionale.

# **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II Crediti;
- Voce III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV Disponibilità Liquide.

# Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 1.449.321.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2017	1.449.321
Saldo al 31/12/2016	1.753.302
Variazioni	(303.981)

Tali crediti sono dettagliati e variati come segue:

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Variazioni
a)entro esercizio successivo	147.349	554.526	-407.177
Verso Clienti	147.349	554.526	-407.177
a)entro esercizio successivo	1.000.488	1.057.228	-56.740
Crediti tributari	1.000.488	1.057.228	-56.740
a)entro esercizio successivo	177.709	103.608	74.101
b)oltre esercizio successivo	1.360	1.501	-141
Imposte anticipate	179.069	105.109	73.960
a)entro esercizio successivo	122.414	14.352	108.062
b)oltre esercizio successivo	-	22.087	-22.087
Verso altri	122.414	36.439	85.975
Totale crediti	1.449.321	1.753.302	-303.981

#### Crediti verso clienti

Il valore iscritto in bilancio è così determinato:

Valore nominale del credito	147.349
Fondo svalutazione crediti	-
Valore al 31/12/2017	147.349

La società vanta, per la maggior parte, crediti nei confronti del GSE per la cessione di energia elettrica.

#### Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2017 sono principalmente riconducibili a crediti IVA per Euro 875 mila circa ed Euro 62mila circa di crediti per Tremonti-quater.

#### **Imposte anticipate**

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires che risultano così composte:

- Residui sui compensi di alcuni amministratori di competenza di esercizi passati, che non essendo stati corrisposti risultano essere una componente fiscalmente indeducibile.
- le imposte anticipate a seguito del recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti, in quanto fiscalmente sono deducibili in misura non superiore ad 1/18 l'anno.
- Imposte anticipate su svalutazioni di immobilizzazioni materiali, recuperabili con i maggiori ammortamenti fiscali degli esercizi futuri.
- Perdite fiscali riconducibili ad annualità pregresse.

L'incremento dell'esercizio è principalmente riferibile alla rilevazione di imposte anticipate Ires, per Euro 60mila, calcolate sulla svalutazione di immobilizzazioni materiali operata nell'esercizio per complessivi Euro 250.000.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite.

In particolare, come specificato dal Principio contabile OIC n.25 "le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio", conseguentemente le imposte anticipate al 31.12.2017 sono state calcolate considerando un aliquota IRES del 24,00% e IRAP del 3,9%, ove applicabili.

#### Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2017 includono principalmente crediti per contributi Sabatini-bis per Euro 83mila circa.

#### Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione e variazione della voce è riportata di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
6 altri titoli	186.179	49.639	136.540
7 attività finanziare per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti	5.109.659	-	5.109.659
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.295.838	49.639	5.246.199

#### Altri titoli - Obbligazioni proprie

A seguito della decisione assunta dal Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2017 la Società ha compravenduto sul mercato AIM obbligazioni proprie.

Al 31 dicembre 2017 la società possedeva n. 84 obbligazioni convertibili proprie, aventi un valore nominale di euro 210.000, per un controvalore complessivo di Euro 186.179, rispetto alle 25 obbligazioni convertibili del valore nominale di euro 62.500, possedute a fine 2016, per un controvalore complessivo di Euro 49.639.

Nel corso dell'esercizio vi sono state le movimentazioni indicate nella sotto riportata tabella.

Obbligazioni convertibili proprie acquistate e cedute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

Dal 1.1.2017 al 31.12.2017	Valore nominale in euro	Controvalore euro
Obbligazioni proprie acquistate	n. 91 obbligazioni per euro 227.500	204.305
Obbligazioni proprie cedute	n. 32 obbligazioni per euro 80.000	67.012

Per indicazioni di dettaglio sulle caratteristiche delle obbligazioni convertibili e sul Regolamento del prestito denominato "Frendy Bond Up 2013-2018" o "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" si rinvia a pagina 38.

## Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti

Le attività finanziarie accentrate nella tesoreria infragruppo della controllante Edison S.p.A. sono pari ad euro 5.109.659.

Tali attività sono tenute presso un conto corrente infragruppo con Edison Spa, alle seguenti condizioni:

• tasso di interesse attivo corrisposto da Edison pari all'Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%. (tasso attivo).

• Tasso di interesse passivo corrisposto dalla Società a Edison pari all'Euribor 3 mesi aumentato del margine dello 0,75%(tasso passivo).

Edison si è riservata la facoltà di concedere un fido (che attualmente è pari a 0) prevedendo una maggiorazione del tasso passivo nella misura dell'1,50% pro-rata temporis.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 1.344.273.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
1 Depositi bancari e postali	1.344.175	8.760.894	(7.416.719)
3 Denaro e valori in cassa	98	110	(12)
IV Disponibilità liquide	1.344.273	8.761.004	(7.416.730)

La variazione dei depositi bancari e postali include gli effetti del trasferimento di dette liquidità nel conto corrente infragruppo presso la controllante Edison S.p.A., classificato alla sezione "C-III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" così come più dettagliatamente specificato nel paragrafo precedente.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", sono dettagliati e variati come rappresentato di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Disaggio su prestiti obbligazioni	136.875	273.750	(136.875)
Spese emissione prest. obbligazionario	7.253	14.529	(7.276)
Altri Risconti Attivi	67.858	37.769	30.089
Totale risconti attivi	211.986	326.048	(114.062)
Totale Ratei e Risconti Attivi	211.986	326.048	(114.062)

I risconti attivi includono il disaggio su prestito obbligazionario convertibile e le spese di emissione, poiché la Società si è avvalsa della facoltà di mantenere i debiti iscritti al valore nominale e non valutarli col criterio del costo ammortizzato. Per maggiori dettagli in merito alla variazione dell'esercizio si rimanda al paragrafo relativo al debito per obbligazioni convertibili.

Gli altri riscontri attivi includono principalmente risconti per costi assicurativi e prestazioni di servizi.

# **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

# Movimentazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017

Dati in Euro	I. Capitale sociale	II Riserva da sovraprezzo azioni	IV Riserva legale	VII- Riserva Straordinaria	VII - Finanziamenti in c/capitale	VII Riserva per copertura flussi finanziari attesi	VIII Riserva di consolidamento	IX Utili (perdite) portati a nuovo	X Utile (perdita) dell'esercizio	XI - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Patrimonio netto di Gruppo
Saldo al 31.12.2015	11.905.657	5.694.862	24.156	449.087	2.618	(6.917)	40.796	215.229	184.468	(192.192)	18.317.763
Destinazione utile di esercizio			15.432	293.198				(124.162)	(184.468)		-
Conversione Prestito Obbligazionario	381.675	779.542									1.161.217
Dividendi				(283.368)							(283.368)
Aumento Gratuito Cap. Sociale (04.05.2016)	2.457.466	(2.457.466)									-
Acquisto di azioni proprie										(178.061)	(178.061)
Variazione di P.C.				(1.000)							(1.000)
Variazione del Fair Value di Derivati di Copertura						3.170					3.170
Variazione area di consolidamento							(40.796)	40.796			-
Utile (perdita) dell'esercizio									(704.362)		(704.362)
Saldo al 31.12.2016	14.744.798	4.016.938	39.588	457.917	2.618	(3.747)	-	131.862	(704.362)	(370.253)	18.315.359
Destinazione utile di esercizio		(595.771)		(87.664)				(20.927)	704.362		-
Aumento Gratuito Cap. Sociale (Bonus Share)	84.514	(84.514)									-
Acquisto di azioni proprie										370.253	370.253
Variazione del Fair Value di Derivati di Copertura						2.235					2.235
Variazione area di consolidamento											-
Utile (perdita) dell'esercizio									(967.598)		(967.598)
Saldo al 31.12.2017	14.829.312	3.336.652	39.588	370.254	2.618	(1.512)	-	110.936	(967.598)	-	17.720.250

Dati in Euro	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Consolidato
Saldo al 31.12.2015	5.166.786	(120.273)	5.046.513	23.364.276
Destinazione utile di esercizio	(120.273)	120.273	-	-
Conversione Prestito Obbligazionario			-	1.161.217
Dividendi			-	(283.368)
Aumento Gratuito Cap. Sociale (04.05.2016)			-	-
Acquisto di azioni proprie			-	(178.061)
Variazione di P.C.			-	(1.000)
Variazione del Fair Value di Derivati di Copertura			-	3.170
Variazione area di consolidamento	(3.777.407)		(3.777.407)	(3.777.407)
Utile (perdita) dell'esercizio		(25.055)	(25.055)	(729.417)
Saldo al 31.12.2016	1.269.106	(25.055)	1.244.051	19.559.410
Destinazione utile di esercizio	(25.055)	25.055	-	-
Aumento Gratuito Cap. Sociale (Bonus Share)			-	-
Acquisto di azioni proprie			-	370.253
Variazione del Fair Value di Derivati di Copertura			-	2.235
Variazione area di consolidamento	(22.949)		(22.949)	(22.949)
Utile (perdita) dell'esercizio		(44.321)	(44.321)	(1.011.918)
Saldo al 31.12.2017	1.221.103	(44.321)	1.176.783	18.897.032

Di seguito si riporta le descrizione, delle operazioni più significative, avvenute nel corso del2017:

#### Destinazione risultato d'esercizio

In esecuzione della delibera dell' assemblea dei soci del 3 maggio 2017, la perdita dell' esercizio 2016, pari ad Euro 683.435,32 è stata coperta mediate il totale utilizzo della "Riserva Straordinaria" di euro 87.664,50 e, per il residuo pari ad euro 595.770,82, mediante parziale utilizzo della "Riserva da sovraprezzo azioni".

# <u>Aumento gratuito del capitale per assegnazione di bonus shares a titolari di azioni di compendio del</u> prestito Obbligazionario convertibile

In conformità al Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Frendy Energy S.p.A. (denominato "Frendy Bond Up 2013-2018" o "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018"), a ciascun obbligazionista che aveva esercitato il diritto di conversione nel periodo di conversione riconosciuto dal menzionato regolamento del prestito obbligazionario (31 dicembre 2015 - 15 gennaio 2016) e che abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la piena proprietà di tutte le azioni di compendio ricevute per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di messa a disposizione di dette azioni (18 gennaio 2016) e quindi sino al 18 gennaio 2017, è stata assegnata gratuitamente 1 (una) azione di compendio ogni 4 (quattro) azioni di compendio ricevute a seguito della conversione delle Obbligazioni.

L'Emittente ha pertanto emesso, in data 27 febbraio 2017 n. 338.055 azioni ordinarie Frendy Energy aventi godimento regolare e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione (codice ISIN azioni IT0004819857), che sono state assegnate agli aventi diritto. L'attestazione di avvenuto aumento del capitale sociale è stata depositata in pari data.

Il capitale sociale si è pertanto incrementato di Euro 84.514, ad un importo di Euro 14.829.312, rappresentato da un totale n. 59.317.247 azioni ordinArie. L'aumento gratuito del capitale sociale è stato attuato mediante utilizzo, per un importo corrispondente, di riserve disponibili

La nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) risulta pertanto la seguente:

#### Capitale Sociale attuale

# Capitale Sociale precedente

	Euro	Numero Azioni	Euro Numero Azioni
Totale di cui:	14.829.311,75	59.317.247	14.744.798,00 58.979.192
Azioni ordinarie	14.829.311,75	59.317.247	14.744.798,00 58.979.192

Per maggiori dettagli sul prestito obbligazionario convertibile si rinvia al paragrafo di pagina 38

#### Azioni Proprie – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

#### Azioni proprie acquistate e cedute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

Dal 1.1.2017 al 31.12.2017	Quantità	Controvalore euro
Azioni proprie acquistate	275.400	77.169
Azioni proprie cedute	1.119.240	380.542

Al 31 dicembre 2016 la Capogruppo deteneva n. 843.840 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 0,4388 cadauna per un totale di euro 370.253.

A valere sull'autorizzazione ricevuta, da ultimo, dall'assemblea dei soci del 4 maggio 2016, nella prima parte dell'anno 2017 la Capogruppo ha acquistato, 275.400 azioni proprie, e successivamente, in data 17 ottobre 2017, nell'ambito dell'operazione avente ad oggetto il trasferimento del controllo della Capogruppo a Edison spa, ceduto a quest'ultima tutte le azioni proprie possedute, pari al n. 1.119.240 ad un valore di cessione pari ad euro 0,34 ad azione. Le azioni erano in carico per un valore di euro 447.422, e a seguito di detta cessione è stata realizzata una minusvalenza di euro 67.280.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 – DLgs. 139/2015 e per gli effetti dell'art. 2357 ter c 3° comma del c.c. la Capogruppo aveva istituito una riserva negativa nel Patrimonio netto "X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari al valore della azioni proprie possedute, che a seguito della loro integrale cessione è stata azzerata.

## Variazione del Fair Value dei derivati di copertura

Include la variazione patrimoniale della Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari, connessa alla variazione del Fair Value del derivato di copertura in essere, come meglio specificato successivamente in apposito paragrafo.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo
Prospetto di raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto Consolidato

Dati in Euro	Patrimonio Netto 31.12.2016	Altre variazioni del PN	Risultato di Periodo	Patrimonio Netto al 31.12.2017
Bilancio d'esercizio della Capogruppo	18.204.424	372.488	(583.569)	17.993.343
Effetto del consolidamento di partecipazioni con il metodo integrale	759.832	(22.949)	(545.825)	191.059
Altre variazioni (Leasing)	595.156	-	117.475	712.631
Bilancio consolidato	19.559.412	349.539	(1.011.918)	18.897.032
Di cui di Terzi	1.244.052	(22.949)	(44.321)	1.176.783
Di cui del Gruppo	18.315.360	372.488	(967.598)	17.720.250

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
2) Fondo imposte, anche differite	672.752	661.809	10.943
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.512	3.747	(2.235)
Totale Fondi	674.264	665.557	8.708

#### Fondo per imposte, anche differite

La voce è riconducibile al fondo per imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazioni finanziarie con il metodo finanziario e sulle differenze di consolidamento allocate in sede di prima consolidamento delle controllate alla voce "impianti e macchinari" dell'attivo.

Le imposte differite sono calcolate al 31 dicembre 2017 utilizzato l'aliquota Ires del 24% ed Irap 4,20% ove applicabili.

#### Strumenti finanziari derivati

Al fini di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del c.c. e dall'art. 2428 3° c 6 bis del c.c. si riporta quanto segue. La capogruppo ha aperto in data 10 gennaio 2014 con il Monte del Paschi di Siena un finanziamento di euro 320.000 che prevede rimborso a rate semestrali con scadenza il 30 giugno 2019. Il prodotto è denominato "CAP Running". Il tasso è variabile Euribor 6 mesi con cap del 2,12%.

L'operazione è assistita da prodotto derivato il cui valore al 29 dicembre 2017 "market value" è pari ad euro 1.512.

Per quanto sopra, la società ha iscritto alla Voce A VII del Patrimonio netto una riserva negativa di euro 1.512 pari al "market value" del prodotto strutturato di riferimento. Al 31 dicembre 2016 il valore era pari ad euro 3.474 rilevando una variazione di euro 1.962.

#### **DEBITI**

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Variazioni	(950.283)
Saldo al 31/12/2016	11.415.596
Saldo al 31/12/2017	10.465.313

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione delle variazioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	variazioni
Obbligazioni convertibili	3.562.500	3.562.500	-
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.562.500	-	3.562.500
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.562.500	(3.562.500)
Debiti v/Soci	2.158.918	1.934.208	224.710
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.912	-	8.912
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.150.006	1.934.208	215.798
Debiti v/banche	1.764.074	2.452.219	(688.145)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	862.118	636.668	225.450

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	901.956	1.815.551	(913.595)
Debiti v/altri finanziatori	1.892.569	1.749.116	143.453
importi esigibili entro l'esercizio successivo	245.007	266.250	(21.243)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.647.562	1.482.866	164.696
Debiti v/fornitori	864.016	1.310.416	(446.400)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	864.016	1.310.416	(446.400)
Debiti tributari	20.019	14.028	5.991
importi esigibili entro l'esercizio successivo	20.019	14.028	5.991
Altri debiti	203.216	393.109	(189.892)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	203.216	393.109	(189.892)
Totale	10.465.313	11.415.596	(950.283)

#### Obbligazioni convertibili

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività del Gruppo e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, la Capogruppo ha emesso, in data18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013 – 2018", di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Capogruppo, del valore nominale di Euro 2.500,00 per ciascuna obbligazione. A far data dal 22 ottobre 2013 le obbligazioni convertibili sono negoziate sull'AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.frendyenergy.it) (il Regolamento del Prestito).

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e sono da considerare in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Come previsto dal menzionato Regolamento del Prestito, la durata del prestito obbligazionario è stata fissata in cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente dalla data di sottoscrizione, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018, salve le ipotesi di rimborso anticipato previste dal sopra citato Regolamento del Prestito.

Come pure previsto dal Regolamento del Prestito, le obbligazioni convertibili emesse sono state sottoscritte ad un prezzo pari all'80% del valore nominale, ossia Euro 2.000,00 per ogni obbligazione convertibile e saranno rimborsate al valore nominale di 2.500 euro per obbligazione. La differenza costituisce quindi l'ammontare degli interessi riconosciuti agli obbligazionisti; interessi che saranno corrisposti in un'unica soluzione al momento del rimborso e non periodicamente, durante la vita del prestito (c.d. "zero coupon") Tenuto conto della durata del prestito, fissata al 31 dicembre 2018, gli interessi che matureranno le obbligazioni corrispondono ad un tasso annuo lordo semplice del 4,8% (quattro virgola otto per cento).

Ogni obbligazione è convertibile in azioni ordinarie della Capogruppo prive di valore nominale secondo il rapporto di conversione risultante in base ai criteri fissati nel Regolamento del prestito, diversificati a seconda della fattispecie in concreto applicabile al momento dell'esercizio della facoltà di conversione. A seguito delle modifiche del regolamento del prestito obbligazionario apportate in esecuzione delle delibere assunte dall'assemblea del 4 maggio 2016, tenuto conto delle conversioni sino ad ora intervenute e delle bonus share gratuitamente assegnate (nel seguito meglio specificate), i limiti che devono essere attualmente rispettati nella determinazione del rapporto di conversione sono i seguenti: (i) la conversione

di ciascuna obbligazione, non può, in ogni caso, comportare l'emissione di un numero di azioni di compendio (inclusive delle *bonus share*) superiore a n. 3.636 e, quindi, la conversione di tutte le obbligazioni convertibili ancora in circolazione non può, in ogni caso, comportare l'emissione di un numero di azioni di compendio superiore a n. 6.251.637; e inoltre (ii) la conversione di ciascuna obbligazione deve avvenire mediante emissione di azioni di compendio (inclusive delle cosiddette *bonus share*) ad un prezzo non inferiore ad Euro 0,5699. In tale evenienza, il risultato dell'applicabile formula di calcolo del rapporto di conversione deve essere modificato per quanto strettamente necessario al fine di rispettare i limiti appena indicati.

Le obbligazioni per le quali è stato sino ad ora esercitato, ai sensi del Regolamento del Prestito, il diritto di conversione, sono n. 525. Nel corso dell'esercizio 2017 il diritto di conversione non poteva essere esercitato.

Rimangono pertanto in circolazione n. 1.425 obbligazioni convertibili (incluse le n. 84 obbligazioni convertibili proprie possedute dalla Capogruppo), corrispondente ad un debito residuo della Capogruppo nei confronti degli obbligazionisti, includendo nel computo anche le n. 84 obbligazioni proprie, di euro 3.562.500.

Ai sensi del Regolamento del prestito, le obbligazioni potranno essere nuovamente convertite dal trentesimo giorno lavorativo bancario precedente al quindicesimo giorno lavorativo bancario precedente la data di scadenza (31 dicembre 2018).

Come previsto dal suddetto Regolamento del Prestito, e come precisato nel precedente paragrafo <u>Aumento gratuito del capitale per assegnazione di bonus shares a titolari di azioni di compendio del prestito obbligazionario convertibile</u> a ciascun Obbligazionista che aveva esercitato il diritto di conversione (31 dicembre 2015 - 15 gennaio 2016) ed abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la piena proprietà di tutte le azioni di compendio per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di messa a disposizione (18 gennaio 2016) e quindi sino al 18 gennaio 2017, è stata assegnata 1 (una) azione di compendio ogni 4 (quattro) azioni di compendio ricevute a seguito della conversione delle obbligazioni (le c.d. bonus shares).

La Capogruppo ha pertanto emesso, in data 27 febbraio 2017 n. 338.055 azioni ordinarie Frendy Energy aventi godimento regolare e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione, che sono state assegnate agli azionisti aventi diritto al c.d. *bonus shares*. Il capitale sociale si è pertanto incrementato per Euro 84.514, 14.744.798,00 Euro 14.829.331,75 e risulta quindi rappresentato da un totale di n. 59.317.247 azioni ordinarie.

Le variazioni del capitale sociale a fronte delle conversioni e delle successive assegnazioni di *bonus shares* sono indicate nella tabella relativa alla movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 riprodotta nel paragrafo Patrimonio netto.

#### Debiti verso soci per finanziamenti

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza nelle società controllate dalla Capogruppo, di seguito riportati:

Finanziamenti dei soci di minoranza delle controllate:	Valore al 31/12/2017	Debito	Scadenza
Idrocarrù S.r.l.	245.000	fint.ti infruttiferi	oltre 12m
Idrocarrù S.r.l.	320.000	fin.ti fruttiferi	oltre 12m
Idrocarrù S.r.l.	8.912	debito per interessi	entro 12m
Idroblu S.r.l.	1.585.006	fint.ti infruttiferi	oltre 12m
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.158.918		

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche; debiti che possono essere così rappresentati:

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2017	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.– 261-55	350.000	116.142	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a 676-41	800.000	240.000	30/06/2019	4,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a 868- 55	400.000	167.894	30/06/2019	3,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a 594-28	750.000	750.000	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
Finanziamento Banco Popolare	1.080.000	450.000	31/12/2019	3,5 % +Euribor 3 mesi
Finanziamento Banco BPM	1.500.000	40.037	30/09/2018	4,50 %+ Euribor 1 mesi
Totale debiti verso banche		1.764.074		

#### Debiti verso altri finanziatori

Includono i debiti relativi a finanziamenti per contratti di leasing in essere, la variazione di periodo è connessa sia al rimborso delle quote di capitale di periodo (per Euro 269mila circa) oltre all'incremento di debiti per contratti di leasing su centrali in costruendo (Euro 413 mila circa).

Nell'esercizio non si sono avute accensioni di nuovi contratti di leasing, di seguito il dettaglio dei contratti in essere.

Società di leasing	Oggetto	Finanziamento originario	Debito residuo al 31.12.2017
	<u> </u>		
Alba leasing	Quadro elettrico impianto "Trecate ex SS11"	158.632	1.584
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Termini Cerano"	197.000	17.574
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Maranzino Cerano"	186.000	30.778
Alba leasing	Quadro elettrico Centrale "Prolungamento 1"	97.000	30.671
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Travacca di Villanova"	99.000	31.361
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Pignone Cassolnuovo"	95.000	30.093
MPS leasing	Centrale Idroelettrica "Oleggio Mulino di Marano"	290.000	-
MPS leasing	Turbina centrale "Prolungamento 1"	460.000	208.124
MPS leasing	Turbina centrale "Travacca"	440.000	199.075
MPS leasing	Turbine centrale "Trecate ex SS11"	569.120	154.543
MPS leasing	Turbine centrale "Termini Cerano"	420.000	117.868
MPS leasing	Turbine centrale "Maranzino Cerano"	280.000	88.420
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Brelle"	70.000	25.570
Alba leasing	Turbina centrale "Brelle"	135.000	66.460
Credit Agricole Leasing	"Centrale chiusa della città"	1.288.449	890.449
Totale Debiti verso	altri finanziatori		1.892.569

Il contatto di leasing relativo a "Centrale Chiusa della Città" non è stato oggetto di collaudo entro il 31.12.2017 ed il relativo debito non risulta oggetto di ammortamento, il debito relativo è stato interamente classificato come esigibile oltre 12 mesi al 31.12.2017.

#### Debiti verso fornitori

Sono relativi ai costi sostenuti nell'anno 2017 per la alcune manutenzioni delle centrali idroelettriche e per fornitori diversi ma tutti strettamente e direttamente afferenti all'attività del Gruppo.

#### Debiti tributari

Sono principalmente relativi ad imposte IRES e IRAP per Euro 15 mila ed a ritenute Irpef per Euro 5 mila circa.

#### Altri debiti

Al 31 dicembre 2017 la voce accoglie, fra i valori più significativi, i debiti nei confronti dell'Associazione Est Sesia per i canoni dovuti per l'uso delle acque e canoni vari per l'anno 2017.

#### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 79.864.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Risconto Passivi	79.864	113.909	(34.045)
Totale Ratei e Risconti passivi	79.864	113.909	(34.045)

I Risconti passivi sono principalmente riferibili a ricavi derivanti da contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Le voci del Conto Economico sono state raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.854.252	3.125.963	(1.271.711)
5 Altri ricavi e proventi	127.429	222.062	(94.633)
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.981.681	3.348.025	(1.366.344)
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(14.007)	(4.714)	(9.293)
7 Servizi	(718.324)	(812.461)	94.136
8 Godimento beni di terzi	(299.431)	(329.135)	29.704
a) ammortamenti delle imm. immateriali	(112.373)	(295.153)	182.780
b) ammortamenti delle imm. materiali	(982.475)	(1.618.877)	636.401
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	(250.000)	-	(250.000)
Totale Ammortamento e svalutazioni	(1.344.848)	(1.914.030)	569.182
14 Oneri diversi di gestione	(228.618)	(180.600)	(48.018)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.605.229)	(3.240.940)	635.711
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A+B)	(623.548)	107.085	(730.633)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
a) da imprese controllate	-	23.650	(23.650)
Totale 15) proventi da partecipazioni	-	23.650	(23.650)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione			•
di quelli verso Gruppo;	-	22.000	(22.000)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono			
partecipazioni;	7.274	-	7.274
d) proventi diversi dai precedenti.	43.488	20.191	23.297
Totale 16) Altri proventi finanziari	50.762	42.191	8.571
a) da imprese controllate	(12.210)	(444.055)	431.845
d) verso altre imprese	(482.214)	(509.951)	27.737
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(494.424)	(954.006)	459.582
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C15+C16+C17)	(443.662)	(888.165)	444.503
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D18-D19)		-	<u>-</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.067.210)	(781.080)	(286.129)
a) Imposte correnti	(3.945)	(22.289)	18.344
b) Imposte anticipate	70.180	33.473	36.707
c) imposte differite	(10.943)	40.479	(51.422)
Totale 20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e	55.291	F1 663	3.628
anticipate UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA		51.663	
utile (perdita) Esercizio di Terzi	(1.011.919)	(729.417)	(282.501)
	(44.321)	(25.055)	(19.266)
utile (perdita) Esercizio di gruppo	(967.598)	(704.362)	(263.236)

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente significative.

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

#### Valore della produzione

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	Variazione %
Vendita energia elettrica e ricavi connessi	1.854.252	2.775.964	(921.712)	-33,2%
Ricavi per provvigioni	-	350.000	(350.000)	-100,0%
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.854.252	3.125.964	(1.271.712)	-40,7%
Ricavi diversi e sopravvenienze	127.429	222.061	(94.632)	-42,6%
A5) Altri ricavi	127.429	222.061	(94.632)	-42,6%
Valore della produzione	1.981.681	3.348.025	(1.366.344)	-40,8%

I ricavi delle vendite per la cessione dell'energia ed i ricavi per le provvigioni attive registrano un decremento di Euro 1.272 mila rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dei ricavi per vendita energia è principalmente imputabile (per Euro 1.117 mila circa, dei quali Euro 1.014 mila per vendita di energia elettrica), all'uscita dal perimetro di consolidamento della società Frendy Scotta S.p.A., deconsolidata a livello di conto economico a partire dal 31 ottobre 2016.

Gli altri ricavi, ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 127mila circa ed includono principalmente indennizzi per interruzione di attività delle centrali per Euro 71mila circa, sopravvenienze attive per Euro 54mila circa, contributi su impianti per Euro 2mila circa.

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREA GEOGRAFICA Art. 38, comma 1, lett. I, D.Lgs. 127/91

Settore	area geografica	Anno 2017	Anno 2016
Cessione energia elettrica	ITALIA	1.854.252	2.775.964
Provvigioni attive	ITALIA	0	350.000
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	ITALIA	1.854.252	3.125.964

I ricavi sono interamente prodotti in Italia sia nel 2017 sia nel 2016.

### Costi della produzione

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	Variazione %
6 Materie prime, sussidiarie di				
consumo e di merci	(14.007)	(4.714)	(9.293)	197%
7 Servizi	(718.324)	(812.461)	94.136	-12%
8 Godimento beni di terzi	(299.431)	(329.135)	29.704	-9%
a) ammortamenti delle imm. immateriali	(112.373)	(295.153)	182.780	-62%
b) ammortamenti delle imm. materiali	(982.475)	(1.618.877)	636.401	-39%
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	(250.000)	_	(250.000)	0%
Totale Ammortamento e svalutazioni	(1.344.848)	(1.914.030)	569.182	-30%
14 Oneri diversi di gestione	(228.618)	(180.600)	(48.018)	27%
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.605.229)	(3.240.940)	635.711	-20%

## INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 38, comma 1, lett. L, D.Lgs. 127/91

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari risultano così composti:

CONTO ECONOMICO	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione
Minsuvalenze su cessione			
partecipazioni in imprese controllate	12.210	444.055	(431.845)
Interessi e oneri finanziari verso			
controllate	12.210	444.055	(431.845)
Interessi passivi su debiti bancari	74.126	146.583	(72.457)
Interessi passivi prestito		136.875	
obbligazionario conv. (POC)	136.875	150.675	-
Interessi pass. su finanziamenti soci	104.101	157.240	(53.138)
Interessi passivi su leasing	99.130	69.253	29.877
Interessi passivi per debiti diversi	702	-	702
Minusvalenze su cessione			
obbligazioni	67.280	-	67.280
Interessi e oneri finanziari verso altri	482.214	509.951	(27.737)
Totale Interessi e oneri finanziari	494.424	954.006	(459.582)

Le minusvalenze su cessione partecipazioni in imprese controllate si riferiscono nel 2017 alla cessione delle controllate Beta S.r.l. e Gamma S.r.l., nel 2016 appariva la minusvalenza da cessione della controllata Frendy Scotta.

Gli interessi passivi su POC sono relativi al rilascio del disaggio iniziale di emissione del prestito obbligazionario.

Gli interessi su finanziamenti soci si riferiscono ai finanziamenti concessi da soci di minoranza delle società controllate consolidate integralmente.

Gli interessi passivi su leasing includono gli oneri derivanti dall'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere.

AMMONTARI DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI Art. 38, comma 1, lett. M, D.Lgs. 127/91

Si segnala la rilevazione della svalutazione di immobilizzazioni materiali di Euro 250.000 iscritta alla voce B-10-d del Conto Economico, afferente alla perdita durevole di valore di progetti su centrali.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI
ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON SPECIFICA
INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE
Art. 38, comma 1, lett. E) D.Lgs. 127/1991

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

#### Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non sussistono.

#### Debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Descrizione	Valore al 31.12.2016	variazioni	Valore al 31.12.2017	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio	di cui quota scadente oltre 5 anni
Obbligazioni convertibili	3.562.500	-	3.562.500	3.562.500	-	
Debiti v/Soci	1.934.208	224.710	2.158.918	8.912	2.150.006	
Debiti v/banche	2.452.219	(688.145)	1.764.074	862.118	901.956	
Debiti v/altri finanziatori	1.749.116	143.453	1.892.569	245.007	1.647.562	40.804
Debiti v/fornitori	1.310.416	(446.400)	864.016	864.016		
Debiti tributari	14.028	5.991	20.019	20.019		
Debiti v/istituti previdenziali		-		-		
Altri debiti	393.109	(189.892)	203.216	203.216		
Totale	11.415.596	(950.283)	10.465.313	5.765.789	4.699.524	40.804

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

# COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE Art. 38, comma 1, lett. F), D.Lgs. 127/91

Per la composizione della voci "Ratei e risconti attivi" si rimanda al precedente apposito paragrafo di commento.

La voce "altri fondi" del passivo ha valore nullo.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE Art. 38, comma 1, lett. G), D.Lgs. 127/91

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:
NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 38, comma 1, lett. H), D.Lgs. 127/91

Non sussistono fattispecie da indicare nei conti d'ordine.

Gli impegni ed il valore dei beni relativi a contratti di leasing non sono indicati in quanto rappresentati in bilancio con il metodo finanziario.

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento Art. 38, comma 1, let. N, D.Lgs. 127/91

Le società del Gruppo non hanno avuto dipendenti nell'esercizio 2017.

AMMONTARE DEI COMPENSI, CREDITI ED ANTICIPAZIONI
DI AMMINISTRATORI E AI SINDACI
Art. 38, comma 1, let. O, D.Lgs. 127/91

Cumulativamente per ciascuna categoria, sono indicati l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché' gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

#### **Compensi:**

- Organo amministrativo Euro 20.202.
- Collegio sindacale Euro 18.947.

Gli importi sopra evidenziati rappresentano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della sola impresa Capogruppo in quanto i membri di tali organi non hanno avuto incarichi o compensi anche nelle altre imprese incluse nel Consolidamento.

Crediti o anticipazioni: non sussistono.

### Informazioni su strumenti finanziari derivati Art. 38, comma 1, lett. O-ter, D.Lgs. 127/91

La società ha imputato negativamente alla "Riserve VII – Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi" euro 1.512 indicato dalla banca Monte dei Paschi di Siena quale market value negativo su operazione di Cap Running di euro 400.000.

Si rimanda al paragrafo "fondi" del passivo per ulteriori informazioni.

# OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE Art. 38, comma 1, lett. O-quinquies, D.Lgs. 127/91

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori "key management personnel";
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari. Con l'inciso "familiari stretti", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

Si rappresenta che sino al 17 ottobre 2017 la Capogruppo era controllata da Cryn Finance S.A. Da tale data la società è controllata da Edison con sede in Milano Foro Buonaparte n. 31 e che il data 7 novembre 2017, a seguito delle dimissioni rassegnate dagli amministratori nominati dall'assemblea del 4 maggio 2016 è entrato in carica un consiglio di amministrazione totalmente rinnovato.

 $Conseguente mente nel corso dell'esercizio sono mutatele parti correlate del Gruppo Frendy \, Energy.$ 

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nell'anno 2017:

In considerazione dell'acquisto del controllo da parte di Edison spa, e delle variazioni intervenute sia nella compagine sociale che nella composizione del consiglio di amministrazione i rapporti sono stati divisi in due periodi: prima e dopo il cambio di consiglio d'amministrazione e del socio di maggioranza.

Nominativo	saldi al 3	31/12/2017	In relazione al periodo 0:	In relazione al periodo 01/01/2017-6/11/2017				
Soggetti persone Fisiche (A)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti		
Denti R.		800,00	1.600,00			800,00		
Cumerlato T. (C)		3.708,00	1.200,00					
Bollini F.		1.015,00						
Pala Ciurlo A.		3.700,00	1.600,00					
Pretelli M.		38.300,00	39.100,00			800,00		
Oriani F.		3.308,00	1.200,00					
Lazzarini		937,50						
Belfiore A.		203,00						

Scotta E.				
	698,00			
Stucchi G.				
	1.383,00			
Ventura A.				
	1.005,00			
Rita		1.600,00		
Saccardi	800,00			800,00
Isola				
Roberto	600,00			

Nominativo	Crediti	Debiti	In relazione	al periodo 07/	11/2017-31/12	/2017
Soggetti persone Fisiche (B)			Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Stangalino Marco		1.506,85	1.506,85			
Geraci Lucrezia		1.506,85	1.506,85			
Buccelli Roberto		1.506,85	1.506,85			
Capolla Renzo Gian Alessio		1.506,85	1.506,85			
Molinari Graziano		2.712,33	2.712,33			
Superti Furga Ferdinando		1.880,55	1.880,55			
Colavolpe Renato		1.253,70	1.253,70			
Migliavacca Luigi		1.253,70	1.253,70			

Nominativo	saldi al	saldi al 31/12/2017 In relazione al periodo 01/0				saldi al 31/12/2017 In relazione al periodo 01/01/2017		01/01/2017-6	/11/2017
Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti			
Teras Energia Srl (D)				24.500,00	24.500,00				
Scotta spa (C)					183.000,00				
IdroBlu srl (E)				100.000,00	100.000,00				
Swiss Stellage (F)						108.700,00			
AIES (G)		23.444	159.961			247.611			

Nominativo			In relazione al periodo 01/01/2017-31/12/2017			
Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Scotta Hydro Srl (H)		292.045	8.691			
Scotta spa (C)		347.635	1.025.160		183.000	1.372.659

Idroenergia S.r.l. (I)	306.460	20.478		20.478
AIES (G)	1.747.322	331.598		247.611

- A I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni effettuale dalla società.
- B Nominati da Edison Spa. Riguardano i compensi ad amministratori e sindaci per il periodo indicato
- C La signora Cumerlato Tiziana riveste la carica di Amministratore Delegato in Scotta S.p.A., questa società risulta tra i fornitori di impianti e servizi di Frendy Energy.
- D In data 13 giugno 2017 la società Frendy Energy spa ha trasferito e venduto il diritto di proprietà pieno ed esclusivo dell'intera propria quota di partecipazione per un valore nominale complessivo pari a Euro 5.100,00, corrispondenti al 51,00% (cinquantuno virgola zero zero per cento) del capitale sociale della Gamma Idro srl alla società Teras Energia srl per un corrispettivo di euro 11.000,00.
- Sempre in data 13 giugno 2017 la società Frendy Energy spa ha trasferito e venduto il diritto di proprietà pieno ed esclusivo dell'intera propria quota di partecipazione per un valore nominale complessivo pari a Euro 5.100,00, corrispondenti al 51,00% (cinquantuno virgola zero zero per cento) del capitale sociale della Beta Idro srl alla società Teras Energia srl per un corrispettivo di euro 13.500,00. L'Amministratore Unico della società Teras Energia srl risultava essere la signora Cumerlato Tiziana la quale è stata anche membro del consiglio di amministrazione della società Frendy Energy spa al momento dell'operazione di cessione di quote.
- La società Frendy Energy ha inoltre ceduto ed incassato da parte di Teras Energia srl, il 19 giugno 2017 il finanziamento infruttifero di euro 13.750,00 concesso a suo tempo a Beta Idro srl ed il finanziamento infruttifero di euro 12.300,00 concesso a suo tempo a Gamma Idro srl.
- E Per l'anno 2017 la società ha stipulato un contratto di servizi vari a favore della società Idro Blu srl per euro 100.000,00 importo già incassato nel primo semestre 2017.
- F Per l'anno 2016 la società ha stipulato un contratto per l'erogazione di servizi di vigilanza e controllo impianti con la Swiss Stellage, società di diritto svizzero il cui beneficiario economico era il dott. Denti Rinaldo già amministratore delegato di Frendy Energy. Il pagamento della fattura è avvenuto nel primo semestre 2017.
- G la Società AIES, Associazione Irrigazione Est Sesia è sociò al 49% nella società IDROBLU srl controllata da Frendy Energy. AIES è la controparte di Frendy nelle concessioni idroelettriche della società.
- H Scotta Hydro è socio della Idrocarrù Srl, società controllata da Frendy Energy, e fornisce finanziamenti.
- I Idroenergia è socio della Idrocarrù Srl, società controllata da Frendy Energy, e fornisce finanziamenti nonché prestazioni di servizi aziendali.
- Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

# NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art. 38, comma 1, lett. O-sexies, D.Lgs. 127/91

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che si intendono tali quegli accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre il Gruppo a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo. In questo ambito, siamo a specificare che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

# CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI Art. 38, comma 1, let. O-septies, D.Lgs. 127/91

Tipologia di corrispettivi	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Per altri servizi diversi dalla revisione legale	4.000

Gli importi sopra evidenziati rappresentano l'ammontare dei compensi spettanti ai revisore dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni sia nella Capogruppo sia in altre imprese incluse nel Consolidamento.

Nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme piu' grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonche' il luogo in cui e' disponibile la copia del bilancio consolidato

Art. 38, comma 1, lett. O-octies, D.Lgs. 127/91

EDF SA, con sede in Parigi (Francia). Il bilancio consolidato è presente sul sito internet EDF.fr

Nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme piu' piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonche' il luogo in cui e' disponibile la copia del bilancio consolidato

Art. 38, comma 1, lett. O-novies, D.Lgs. 127/91

Edison S.p.A., con sede in Milano. Il bilancio consolidato è presente sul sito internet Edison.it

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Art. 38, comma 1, lett. O-diecies, D.Lgs. 127/91

Dopo la chiusura dell'esercizio è entrata nel processo di ammortamento la centrale di Chiusa della Città di proprietà della CCS Blu.

Dal punto di vista finanziario è stato acquisito il 51% del finanziamento soci verso la controllata IDROBLU che fino a 2017 era totalmente detenuto dal socio AIES.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo non intrattiene rapporti in valuta diversa dall'Euro.

#### **OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA Art. 2361, comma 2, Codice Civile

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la Capogruppo ed il Gruppo non hanno assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

# INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Edison S.p.A.. Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Edison S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017.

Edison Spa	
Sede legale: Milano	
Capitale sociale al 31 dicembre 2017: Euro 5.377.000.671,00	31/12/2017
	(in milioni di euro)
Ricavi delle vendite	7.982
Margine operativo lordo	307
Risultato operativo	(26)
Risultato prima delle imposte	(165)
Utile (perdita) dell'esercizio	(184)
Capitale investito netto	6.319
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(116)
Patrimonio netto	(6203)

Milano, 28 Marzo 2018
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Stangalino



RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Crocefisso, 5 - 20122 Milano T+39 02 83421490 F+39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della FRENDY ENERGY S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FRENDY ENERGY, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società FRENDY ENERGY S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contable S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 270.400 i.v. CF. e PJVA 01889000509 Sede legale: Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano REA MI 2055222/ Registro del Revisori Contabili 155781 O Awards\*





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FRENDY ENERGY S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare dafrodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo FRENDY ENERGY non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

## Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FRENDY ENERGY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FRENDY ENERGY al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo FRENDY ENERGY al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FRENDY ENERGY al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 10 aprile 2018

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Massimo Innocenti (Revisore Legale)

















Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

